



SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° GRADO "C. BATTISTI – FERRARIS" - Via Pozzo Marrone, 84 - 76011 BISCEGLIE (BT)  
BAMM29100T - Tel/Fax.080/3924427 - Cod. fisc. 92069490727 - [www.battisti-ferraris.gov.it](http://www.battisti-ferraris.gov.it)  
E-mail: [BAMM29100T@istruzione.it](mailto:BAMM29100T@istruzione.it); [BAMM29100T@pec.istruzione.it](mailto:BAMM29100T@pec.istruzione.it)

Circ. n. 23

Bisceglie, 7 ottobre 2019

A tutto il personale docente e ATA  
Agli alunni e ai loro genitori  
AI DSGA  
Loro SEDI  
Sul sito della scuola

**OGGETTO: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo a temi connessi con la salute e con la sicurezza.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascuno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o da esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta a norma.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all'alunno; pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

**Si raccomandano gli insegnanti di informare gli alunni circa le disposizioni sopra enunciate.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria SCIANCALEPORE